

Nota Stampa n. 21/2021

Gli Esami di Stato promuovono a pieni voti l'Aletti

Si chiude col classico “botto” l'Anno Scolastico dell'Istituto “Ezio Aletti”. Anche i responsi degli Esami di Stato confermano l'eccellenza rappresentata dalle allieve e dagli allievi della storica scuola dell'Alto Jonio. La sospirata maturità regala all'Aletti tante soddisfazioni ed è l'ennesimo test positivo circa la preparazione delle studentesse e degli studenti locali.

I “numeri” parlano chiaro. Sia per la Sede centrale di Trebisacce che per quella di Oriolo. E, ancora, sia per i Corsi del cosiddetto “Diurno” che per quello dell'ex “Serale”, oggi Corso Ida incastonato nella rete cosentina del CPIA, ovvero l'Organismo territoriale che gestisce l'Istruzione per gli adulti.

Dunque, i “numeri”. In totale, l'Aletti porta a casa ben venti **100** sui centoquindici candidati delle Classi terminali. A queste cifre così eccellenti va aggiunto un altro dato: ancora venticinque candidati registrano un esito finale superiore al **90**: un'ulteriore riprova dell'ottima preparazione delle ragazze e dei ragazzi dell'Aletti. Ecco, in dettaglio, la situazione finale dei 100 conseguiti dall'Istituto:

Sede di Trebisacce 13;

Sede di Oriolo 4;

IDA (ex “Serale) 3.

«Siamo felici di questo ottimo esito sia per il nostro Istituto che, soprattutto per gli studenti e le rispettive famiglie che possono chiudere la loro esperienza da noi con la legittima e comprensibile soddisfazione - commenta il Dirigente Scolastico, ing. Alfonso **Costanza**-Anche gli Esami di Stato hanno confermato il positivo trend della nostra scuola circa la preparazione finale della nostra popolazione scolastica. L'Aletti è sempre più impegnato nel garantire un'altissima qualità della propria offerta formativa, avendo attenzione di curare la crescita nelle proprie competenze da parte delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. A tutte e tutti loro auguro il meglio, da domani. Spero che tutti serbano un grande ricordo dell'Aletti e sono orgoglioso di quanto fatto dalla grande famiglia del nostro Istituto per questi valenti giovani dell'Alto Jonio».

AlettiComunicazione